

FAR VIVERE  
UN PATRIMONIO  
ADDORMENTATO



# L'UOMO, PROTAGONISTA

**“L**O SVILUPPO UMANO DI UN POPOLO NON DERIVA PRIMARIAMENTE NÈ DAL DENARO, NÈ DAGLI AIUTI MATERIALI, NÈ DALLE STRUTTURE TECNICHE, BENSÌ DALLA MATURAZIONE DELLA MENTALITÀ E DEI COSTUMI. È L'UOMO IL PROTAGONISTA DELLO SVILUPPO, NON IL DENARO O LA TECNICA”. (GIOVANNI PAOLO II, “REDEMPTORIS MISSIO”). SE VOGLIAMO AFFRONTARE IL TEMA DELLA POVERTÀ NON POSSIAMO LIMITARCI A LEGGERE DALL'ESTERNO LA SITUAZIONE, MA DOBBIAMO CONDIVIDERE CIÒ CHE LE PERSONE VIVONO.

LA FAVELA È LA FORMA DI RISPOSTA CHE METTE IN GIOCO LE RISORSE (ANCHE SE MISERE E POCHE), DI CHI LE ABITA. OGNI PERSONA, OGNI COMUNITÀ, RAPPRESENTA UNA RICCHEZZA, PORTA CON SÈ UN GRANDE VALORE. È NECESSARIO RAFFORZARE CIÒ CHE GIÀ ESISTE PER SVILUPPARE I TALENTI, PER METTERE IN GIOCO LA RESPONSABILITÀ DELLE PERSONE. MA LE PERSONE POVERE E LE LORO COMUNITÀ QUALI RISORSE POSSONO USARE PER FAR FRONTE AD UNA SITUAZIONE OGGETTIVA DI BISOGNO? SI PUÒ RISPONDERE A QUESTA DOMANDA SOLO METTENDOSI AL SERVIZIO DI QUELLO CHE ESISTE. LA CONDIVISIONE DIVENTA UNA FORMA DI CONOSCENZA DELLA PERSONA CHE NE ESALTA I TALENTI E I TENTATIVI ANCHE DISORDINATI E PRECARI GIÀ IN ATTO.

“Gesù Cristo è l'essere che ridà all'uomo continuamente il potere di scegliere bene, cioè di essere libero: “Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi”.

Non è compito di Gesù risolvere i vari problemi, ma richiamare alla posizione in cui l'uomo più correttamente può cercare di risolverli. All'impegno del singolo uomo spetta questa fatica, la cui funzione d'esistenza sta proprio in quel tentativo. [...]

La concezione della vita umana in Gesù Cristo è quindi essenzialmente una tensione una lotta [“non sono venuto a portare pace, ma una spada”]; è un camminare; è una ricerca - una ricerca della propria completezza, cioè del vero “se stesso”-.

Luigi Giussani  
“All'origine dela pretesa cristiana”



Prima e dopo





SVILUPPARE CORPI INTERMEDIARI  
FAVORIRE LE PARTNERSHIP

# “FARE CON”

“FARE CON”, PARTIRE DAL RAPPORTO CON LE PERSONE PER COSTRUIRE INSIEME LE AZIONI CHE RISPONDONO ALLE LORO NECESSITÀ.

“SVILUPPANDO I CORPI INTERMEDI”, CIÒ FAVORIRE LE CAPACITÀ ASSOCIATIVE E STIMOLARE LA COSTITUZIONE DI LIBERE ASSOCIAZIONI.

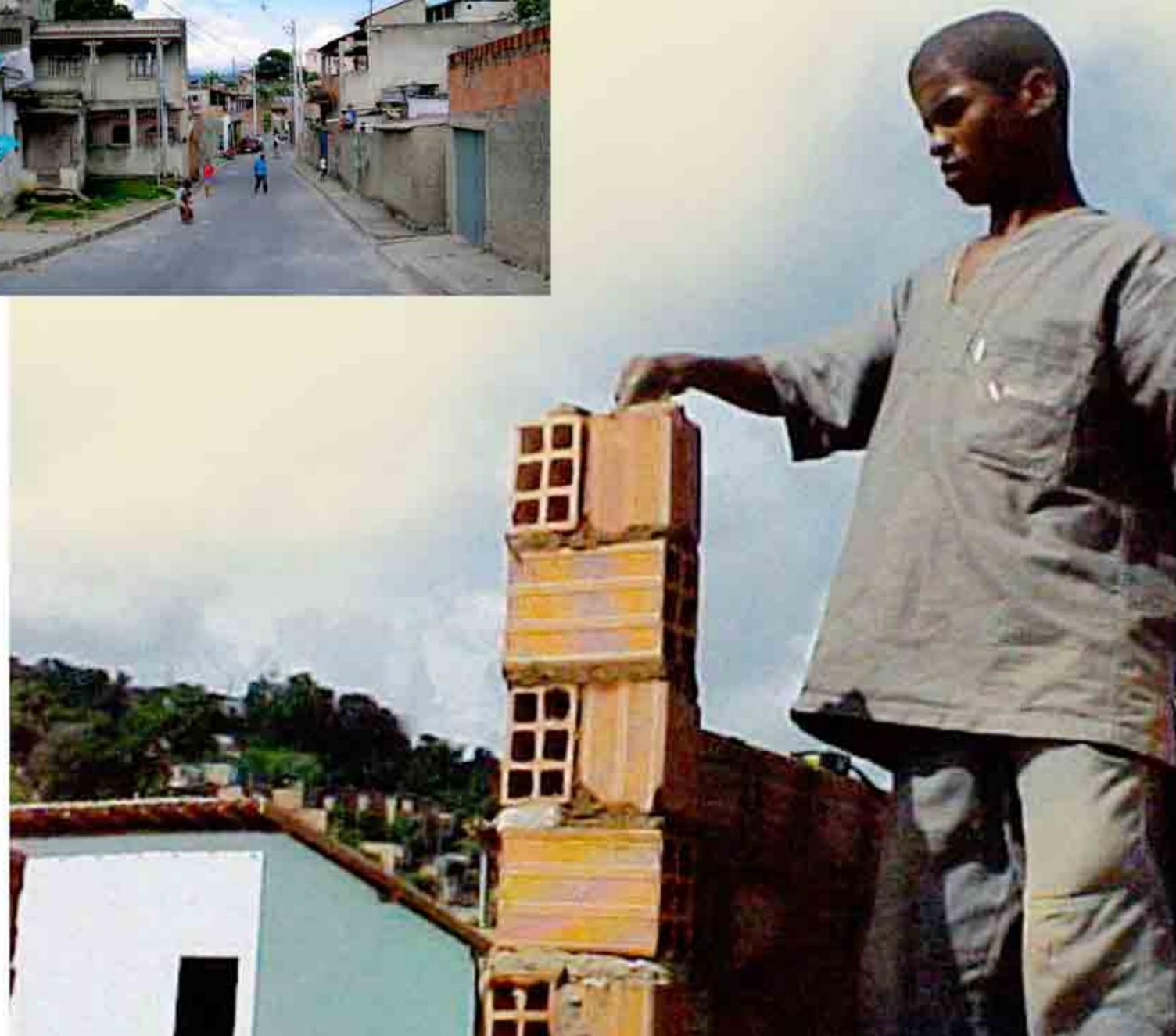
“PROPONENDO E CERCANDO PARTNERSHIPS”, IDENTIFICARE E COINVOLGERE UN NUMERO CRESCENTE DI ATTORI DI SVILUPPO PUBBLICI E PRIVATI.

L'approccio consueto indica come primo nodo d'azione quello del risanamento urbano delle favelas, ovvero principalmente creare una rete fognaria, una rete elettrica e idrica.

Esperienze di interventi in aree disagiate mostrano come già questa prima azione porti un radicale mutamento delle abitudini degli abitanti. A Contagem, una favela di Belo Horizonte costruita in una conca di deflusso delle fogne dei quartieri circostanti, la fogna è stata interrata e sopra di essa è stata disegnata la strada principale della favela. Prima le case si affacciavano verso l'esterno dell'avvallamento e le più 'strutturate' si trovavano ai suoi bordi. In seguito si è verificato il fenomeno opposto. Gli abitanti stessi hanno costruito i negozi e le bancarelle adiacenti alla strada in fondo alla valle, dando vita ad una piccola zona commerciale.



Mappe favelas e Belo Horizonte



L'AREA  
DI RIBEIRA AZUL

I PRIMI ELEMENTI  
DEL PROGETTO



L'area di Ribeira Azul prima dell'intervento.  
Le palafitte, il mare contaminato

# RIBEIRA AZUL UN ESEMPIO



zoom sulle palafitte

“IL PROGRAMMA RIBEIRA AZUL PARTE DA UNA VISIONE INTEGRALE DELL'UOMO” (PAULO SOUTO, GOVERNATORE DELLO STATO DI BAHIA). NEL 1993 È INIZIATO IL RECUPERO AMBIENTALE E SOCIALE DELL'AREA DELLA FAVELA DI RIBEIRA AZUL, INTERESSATA DALLA PERMANENZA DI CIRCA 35.000 FAMIGLIE. IL PROGETTO PREVEDE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA CON LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE URBANE QUALI STRADE, LUCE, ACQUA, FOGNATURE, COSTRU-

ZIONE DI CASE IN SOSTITUZIONE DELLA PALAFITTE E LA CREAZIONE DI SERVIZI SOCIALI ESSENZIALI QUALI ASILI, SCUOLE PROFESSIONALI E ISTITUTI DI MICROREDITO.

Alcuni punti fondamentali evidenziano la novità e l'autenticità di questo programma: conoscere la situazione del contesto e della singolarità delle persone coinvolte; identificare gli elementi che consentono la progettazione degli interventi, la realizzazione e la costruzione.

Alcuni dati attuali riguardanti l'area della favela di Ribeira Azul:

- nell'area abitano 135.000 persone, individuate in 35.000 famiglie.
- il 15% della popolazione povera di tutto Salvador de Bahia risiede qui. Sulle palafitte vivevano 3.500 famiglie.
- il reddito medio al mese di una persona è 140 reais (40 euro)

Ribeira Azul  
allo stato attuale





## I QUESTIONARI

IDENTIFICARE LA SINGOLARITÀ  
DI UNA INTERA COMUNITÀ

DIAGNOSI CONDIVISA CON LE PERSONE

# CONOSCERE LA COMUNITÀ

**I** QUESTIONARI PER LA RACCOLTA DEI DATI SONO LO STRUMENTO PER IDENTIFICARE LA SINGOLARITÀ, L'ORIGINALITÀ DEI NUCLEI FAMILIARI, DELLE PERSONE, DEI GRUPPI E DEI QUARTIERI. I CAMPI DELLA VITA CHE SI INTENDE CONOSCERE SONO MOLTI:

NUCLEO FAMILIARE, ABILITÀ, ABITAZIONE, SANITÀ, EDUCAZIONE, LAVORO...

LA SOVRAPPOSIZIONE ED INTERPOLAZIONE DEI DATI EVIDENZIA I PUNTI CRUCIALI E STRATEGICI DELL'INTERA FAVELA. SE UN QUARTIERE È ABITATO DA MAMME CHE LAVORANO IN UNO STESSO PERIODO SI EVIDENZIA LA NECESSITÀ DI APRIRVI UNA SCUOLA. SI INDIVIDUANO ANCHE I TRATTI DEL VOLTO DELLA COMUNITÀ: SI È RISCONTRATO AD ESEMPIO CHE L'ELEMENTO STABILE DELLA FAMIGLIA E DEI RAPPORTI SOCIALI È LA MADRE, SIA COME PRESENZA CHE COME APPORTO ECONOMICO. UN'ATTENZIONE PARTICOLARE PROPRIO VERSO LE DONNE RIUSCIRÀ PERCIÒ A CONSOLIDARE LA CONVIVENZA E L'UNITÀ CON I FIGLI.

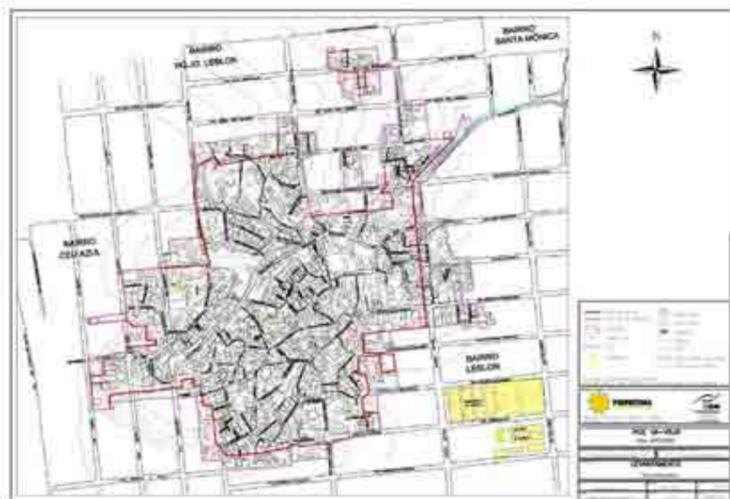


Questionari per la raccolta dei dati

MOMENTI DI CONOSCENZA  
e LAVORO DEGLI OPERATORI AVSI

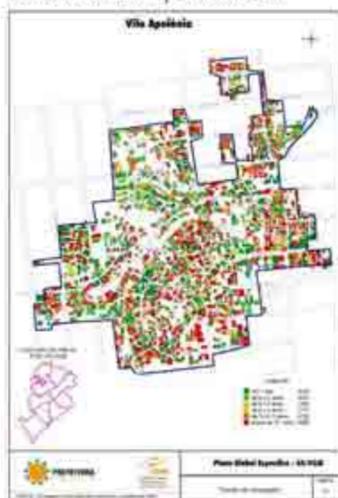
- Incontro con le famiglie per conoscere la realtà socio-economica.
- Utilizzazione di dati indiretti di tipo ambientale unite a studio e valutazioni antropologiche.
- Studio degli esistenti e possibili corpi intermedi.
- Incontri tematici con gruppi di comunità per entrare in specifici problemi.
- Diagnosi discussa e condivisa con la comunità.

Identificazione  
dei servizi sociali



Carte tematiche

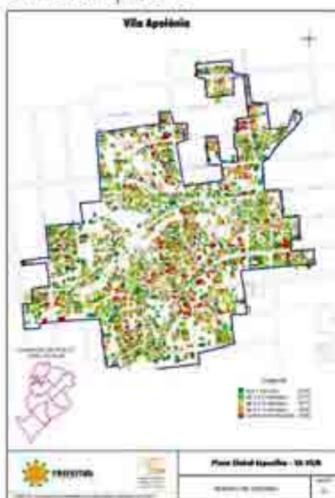
numero dei locali per abitazioni



localizzazione del bagno



anni di occupazione



rapporti di vicinanza





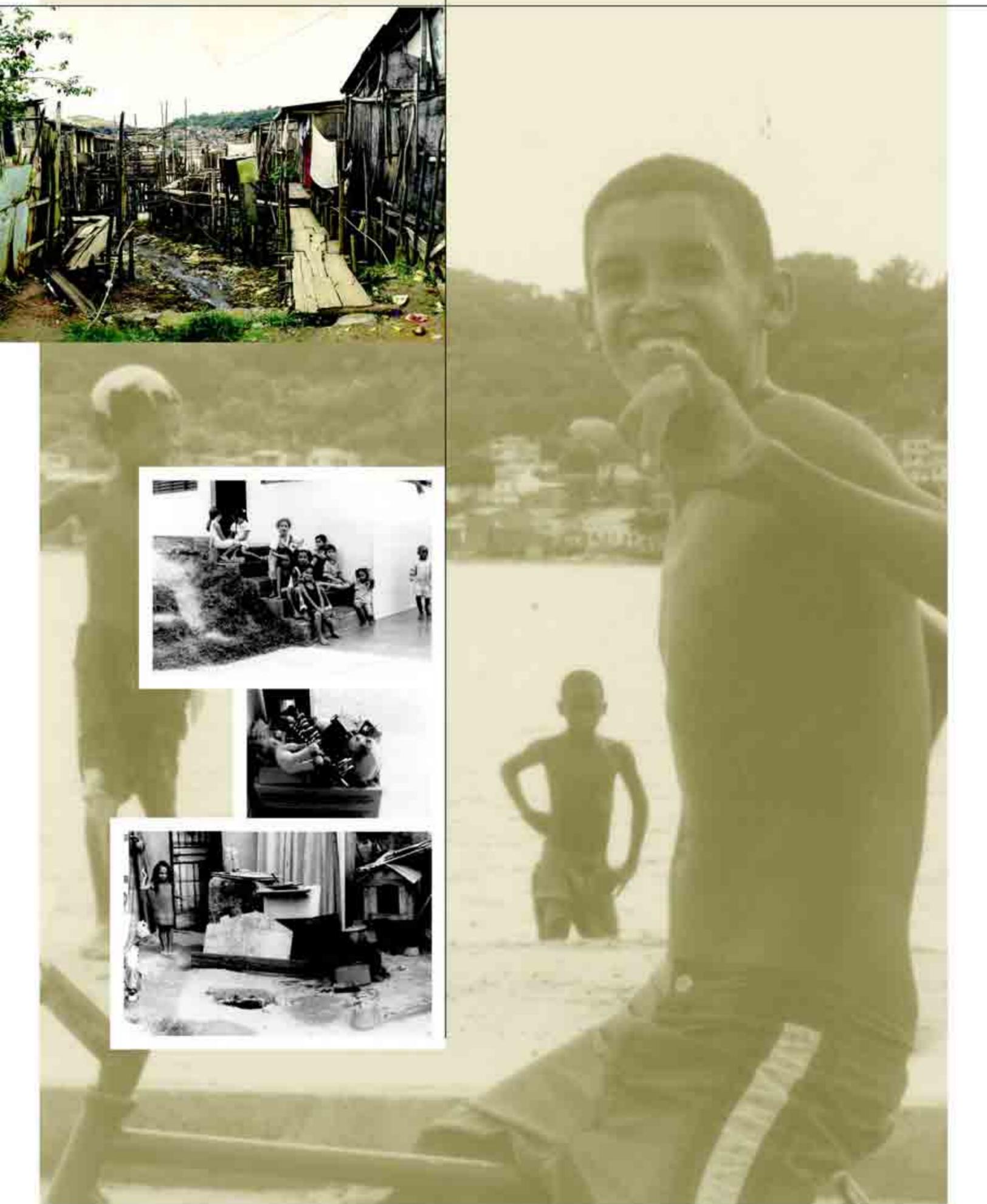
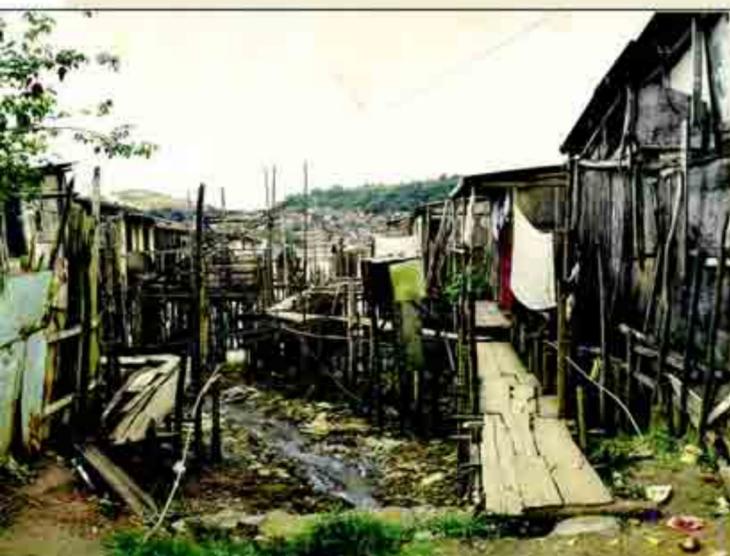
# CAPIRE IL PRESENTE, FAVORIRE LO SVILUPPO

## PROGETTO URBANISTICO

- Infrastrutture primarie: acqua, luce, fognatura, sistema viario
- Strutture di pubblica utilità: asilo, scuola, centri di formazione e di convivenza sociale, ambulatori medici
- Costruzione di case nuove e miglioramento di quelle esistenti

## VALORIZZAZIONE E SOSTEGNO CORPI INTERMEDI

- Implementazione di attività nell'ambito di: salute, educazione, famiglia, lavoro, occupazione
- Definizione di interventi di sostegno pubblico





CONCEPIRE  
E PROGETTARE LE CASE

LA FORMA URBANA DIPENDE  
DALLA FORMA DELLA VITA  
(PRESENTE E FUTURA)

# LA CASA NUOVA SU TERRA FERMA



**L**A RIURBANIZZAZIONE CONSENTE UNA RIDUZIONE DEL RISCHIO FISICO E DELLE MALATTIE, COME LEVIDENZIANO NUMEROSI E APPROFONDITI STUDI. TUTTI I LOTTI COMPRENDONO UN PICCOLO MA SIGNIFICATIVO APPEZZAMENTO DI TERRA-GIARDINO. LE NUOVE CASE COSTRUITE O RISTRUTTURATE POSSONO, QUINDI, ESPANDERSI SIA ORIZZONTALMENTE CHE VERTICALMENTE.

IN QUESTO MODO UN'EVENTUALE INTEGRAZIONE DELLA FAMIGLIA, CON PARENTI TRASFERITISI O CON FIGLI SPOSATI, È RESA POSSIBILE INNALZANDO DI UN PIANO LA STRUTTURA ABITATIVA; OPPURE UNA NUOVA O DIVERSA ATTIVITÀ NATA DALLA OPEROSITÀ DI UNA MADRE PUO' TROVARE SPAZIO IN UNA BOTTEGA CHE SI INTEGRA SOTTO LA VERANDA. UNA COOPERATIVA DI CREDITO AIUTA A PENSARE, PROGETTARE E FINANZIARE I POSSIBILI AMPLIAMENTI.





L'ASILO, ELEMENTO SOCIALE NUOVO

SCUOLA E FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

NUTRIZIONE, IGIENE, EDUCAZIONE SANITARIA

# LA VERA POVERTÀ È L'ASSENZA DI EDUCAZIONE

**L**A CONDIVISIONE DELLA VITA DEGLI ABITANTI FA NASCERE UN INTERESSE PRIMARIO NEI RIGUARDI DEI PIÙ PICCOLI, SIA PERCHÈ ESPRESSIONE INNOCENTE E DOLCE DI UNA REALTÀ FORTE E DURA, SIA PERCHÈ, OGGETTIVAMENTE, È PIÙ RESPONSABILE RICOSTRUIRE UNA SOCIETÀ, PARTENDO DA LORO. IN QUESTO MODO DIVENTA CENTRALE IL PROBLEMA EDUCATIVO. SI SEGUONO I BAMBINI E I RAGAZZI E SI PERMETTE AI GENITORI DI POTER ANDARE A LAVORARE SENZA LASCIARE AL CASO I LORO FIGLI. I CENTRI EDUCATIVI SONO UN'OPERA TOTALE. TRA LE FAMIGLIE CHE LI FREQUENTANO SI È VERIFICATA UNA EVIDENTE RIDUZIONE DELLA MORTALITÀ PERINATALE E INFANTILE, DELLA DENUTRIZIONE, DELLE MALATTIE CAUSATE DALLA DISEDUCAZIONE IGIENICA.



Progetto del Centro di aiuto per bambini in situazione di rischio





DOPOSCUOLA,  
STUDIO,  
BIBLIOTECHE,  
SPORT E BALLO

# LA BELLEZZA COME RIDUZIONE DELLA POVERTÀ

**A**NCHE I RAGAZZI DAI 7 AI 15 VENGONO ACCOMPAGNATI E ASSISTITI NEL DOPOSCUOLA, DOVE HANNO LA POSSIBILITÀ DI ESSERE AIUTATI NELLO STUDIO DA VOLONTARI AVSI E INSEGNANTI LOCALI.

È SOLLECITATA ANCHE LA POSSIBILITÀ DI APPROFONDIMENTO DELLO STUDIO GRAZIE ALLA FREQUENTAZIONE DI BIBLIOTECHE E CENTRI INFORMATICI CHE SPESSO NON SONO DISPONIBILI NELLE SCUOLE PUBBLICHE.

VI SONO POI TUTTE LE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI, IN PARTICOLARE QUELLA SPORTIVA, IN CUI VIENE INSEGNATO IL CALCIO O LA PALLAVOLO, OPPURE LA CAPOEIRA, TRADIZIONALE E SPETTACOLARE DANZA ACROBATICA. ANCHE IL LIVELLO ARTISTICO-CREATIVO NON VIENE TRALASCIATO, REALIZZANDO CORSI DI MUSICA, TEATRO O POESIA.

